

Sanità territoriale e prossimità: si può fare!

Il 5 novembre si è svolta a Firenze l'iniziativa unitaria promossa da FNP Cisl, SPI CGIL e UIL Pensionati della Toscana **"SANITA' TERRITORIALE: SI PUO' FARE!"**.

Questa iniziativa ha rappresentato il momento di presentazione ufficiale e di avvio delle sperimentazioni previste dal Protocollo di intesa sottoscritto dalle Segreterie pensionati con la Regione Toscana sul nuovo modello di sanità territoriale, sperimentazione che interesserà 36 strutture tra Case di comunità, Ospedali di comunità e COT (Centri operativi territoriali).

All'incontro hanno partecipato l'Assessore regionale al diritto alla salute Simone Bezzini, le Direzioni aziendali ed i Dirigenti delle zone sanitarie coinvolte nella sperimentazione.

Dal mese di novembre si svolgeranno anche tre eventi territoriali (**19 novembre a Livorno per l'Area vasta nord ovest, il 22 novembre a Siena per l'Area vasta sud est ed a gennaio a Prato per l'Area vasta centro**) in cui le organizzazioni sindacali pensionati dei territori interessati saranno protagoniste del confronto con i Dirigenti sanitari e **motore democratico dell'innovazione in sanità**.

*"Con l'iniziativa del 5 novembre, a cui ne seguiranno altre tre sul territorio delle ASL della Toscana, iniziamo un percorso nuovo, più forte – ha affermato **Viviano Bigazzi, Segretario Generale FNP Cisl Toscana** -. Vogliamo anticipare già dal 2025 una fase di sperimentazione di maggiori servizi sul territorio, quello che manca alla nostra gente, soprattutto alle pensionate ed ai pensionati ed alle persone che hanno più difficoltà.*

In 12 territori della Toscana saranno sperimentati, già dal 2025, le Case di comunità che dovranno funzionare a pieno regime, i Centri Operativi Territoriali e gli Ospedali di comunità dove le persone trovino vicino a sé più servizi rispetto a quelli che ci sono adesso"





PEREQUAZIONE DELLE PENSIONI: LEGGE DI BILANCIO 2025

La legge di bilancio 2025, attualmente in discussione in Parlamento, nel capitolo previdenza non fa riferimento alla rivalutazione delle pensioni; questo implica il ripristino automatico del meccanismo di rivalutazione precedente, ponendo termine al meccanismo di sterilizzazione attualmente in vigore.

Si tratta del ripristino, più favorevole, dello schema di perequazione delle pensioni per scaglioni di importo, in base a tre indici:

- 100% dell'inflazione per pensioni di importo fino a 4 volte il minimo (2394,44 euro);
- 90% dell'inflazione per la quota pensione da 4 a 5 volte il minimo (da 2394,44 a 2993,05)
- 75% dell'inflazione per la quota di pensione eccedente 5 volte il trattamento minimo INPS.

Come FNP ci auguriamo che nel corso dell'iter parlamentare della legge di bilancio non vi siano interventi modificativi e che il ripristino del sistema più favorevole di perequazione diventi realtà.

Adesso siamo in attesa del Decreto Interministeriale sulla perequazione – solitamente pubblicato in Gazzetta Ufficiale a novembre di ogni anno - che conterrà il valore provvisorio dell'indice ISTAT (inflazione) da utilizzare per la rivalutazione delle pensioni nel 2025, fermo restando l'eventuale conguaglio a fine anno.

FONDO DI PREVENZIONE USURA ADICONSUM



Il problema del sovra indebitamento e dell'usura è più diffuso di quanto di possa pensare, in ogni area geografica, ceto sociale e fascia d'età; affligge moltissime famiglie trascinandole nella spirale dell'emarginazione sociale.

Con l'introduzione della legge 108/96 e l'istituzione del Fondo di Prevenzione Usura, Adiconsum è stata riconosciuta dal MEF (Ministero Economia e Finanze) come organismo di assistenza e di solidarietà ai soggetti a rischio usura.

Il Fondo di prevenzione usura Adiconsum ha l'obiettivo di evitare che le insufficienti garanzie impediscano alle persone la concessione di un prestito, con la conseguente fuoriuscita dal circuito del credito legale; si rivolge alle famiglie in difficoltà economica che non sono in grado di coprire, con le loro entrate, le spese necessarie per il sostentamento quotidiano. Il Fondo consente l'accesso ad un prestito che risolva il problema del sovra indebitamento.

Per tutte le informazioni è possibile rivolgersi agli sportelli provinciali Adiconsum oppure consultare il sito www.adiconsum.it.

CEDOLINO PENSIONE DICEMBRE 2024 IMPORTO AGGIUNTIVO E QUATTORDICESIMA

IMPORTO AGGIUNTIVO 2024

L'importo aggiuntivo di **154,94** euro sarà corrisposto ai titolari di pensione non superiore al trattamento minimo (7.781,93 euro) che abbiano:

- **Un reddito personale fino a 11.672,90 euro** (trattamento minimo per 1,5)
- **Un reddito familiare fino a 23.345,79 euro** (trattamento minimo per 3)

Questo importo **NON** verrà erogato a chi percepisce l'assegno o la pensione sociale, l'indennità per invalidità civile, l'APE sociale, l'assegno di sostegno al reddito dei fondi di solidarietà, l'indennizzo ai commercianti.

Per le pensioni con decorrenza nel corso del 2024 l'importo aggiuntivo è attribuito in dodicesimi. Nel cedolino della pensione sarà presente la voce "importo aggiuntivo (legge 23/12/2000 nr 388) CREDITO ANNO 2024"

SOMMA AGGIUNTIVA 2024 (QUATTORDICESIMA)

La cosiddetta quattordicesima è una prestazione aggiuntiva variabile corrisposta d'ufficio ai pensionati che ne hanno diritto; viene pagata nel mese di **luglio** a coloro che hanno un'età uguale o maggiore di 64 anni al 31 luglio.

A **dicembre** questa somma viene invece erogata a coloro che sono andati in pensione nel 2024 e che compiano 64 anni dal 1 agosto al 31 dicembre 2024, sempre che rispettino determinati requisiti reddituali personali in relazione agli anni di contribuzione (differenziati tra lavoratori dipendenti e autonomi):

- **Reddito personale inferiore** ad una volta e mezzo il trattamento minimo (fino a euro 11.672,90);
- **Reddito personale superiore** ad una volta e mezzo il trattamento minimo (fino a euro 15.563,86).

Nel cedolino della pensione sarà presente la voce "quattordicesima (legge 3/8/2007 nr 127) CREDITO ANNO 2024".

LA FNP
PER TE



I pensionati che non riceveranno queste somme, pur possedendo i requisiti richiesti, potranno rivolgersi alle sedi territoriali FNP per una consulenza/verifica individuale.